

CITTÀ DI SIRACUSA

3^A COMMISSIONE

Servizi pubblici, Ambiente, Igiene e Sanità, Attività Produttive, Sviluppo economico, Regolamenti di competenza.

Verbale seduta del 24 febbraio 2026

In data 24 febbraio 2026, presso i locali della Sala Commissioni sita in via Brenta n. 81, terzo piano, alle ore 10:00, si è riunita la III Commissione Consiliare – Servizi Pubblici, Ambiente, Igiene e Sanità, Attività Produttive, Sviluppo Economico e Regolamenti di competenza – per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1 Lettura ed approvazione dei verbali precedenti;

2 Audizione dei Settori Mobilità e Trasporti, Ambiente, Risorse Mare e Protezione Civile, al fine di discutere, in vista dell'approssimarsi della stagione balneare, la problematica trasversale relativa ai detriti e ai rifiuti abbandonati sui litorali e sulle spiagge a seguito del ciclone "Harry" e delle recenti mareggiate.

Alle ore 10:00 risultano presenti: il Presidente A. Buccheri, i consiglieri Barbone, Cavarra, Burti Ricupero e Scimonelli.

È presente il dott. Signorelli per la testata giornalistica *Siracusa News*, al quale il Presidente e alcuni degli assessori presenti rilasciano una breve intervista.

Alle ore 10:10 entrano i consiglieri De Simone e Melfi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 10:15 dichiara aperta la seduta.

Sono presenti, per il Settore Ambiente l'arch. Di Gaetano e l'assessore Aloschi; per il settore mobilità e trasporti l'Assessore Pantano; per il settore protezione civile il Dirigente dott. E. Miccoli e l'assessore Imbrò.

Il Presidente ringrazia gli ospiti intervenuti e comunica che l'ing. Patti e i suoi funzionari sono impossibilitati a partecipare per impegni istituzionali e che l'Assessore Casella è fuori sede.

Il presidente riassume brevemente gli argomenti all'ordine del giorno, rappresentando che la commissione ha già affrontato singolarmente gli aspetti della vicenda odierna attraverso audizioni e interlocuzioni con i numerosi soggetti coinvolti. Gli effetti devastanti del ciclone "Harry" e delle recenti mareggiate del 13 e 14 febbraio hanno gravemente danneggiato le coste e i litorali, determinando l'accumulo di detriti e materiali, anche da costruzione, a seguito del crollo di recinzioni e strutture, sia private che pubbliche, nonché il danneggiamento di parte della viabilità. Si è pertanto determinata una situazione complessa che impegna e coinvolge diversi settori e che necessita di un intervento tempestivo, per il ripristino del decoro e in vista della imminente stagione estiva. Il Presidente provvede a fornire agli ospiti numerose foto relative a quanto indicato durante l'introduzione: rifiuti spiaggiati nelle zone di via la maddalena, via taormina, via riviera

dionisio il grande, traversa capo ognina e le foto della strada distrutta nella zona denominata pane e biscotti.

Terminata l'introduzione, il Presidente, lascia la parola ai consiglieri e agli ospiti intervenuti. A tal proposito, l'assessore Imbrò comunica che in data 27 febbraio p.v. si terrà una riunione con la Capitaneria di Porto, gli Ordini professionali, il Demanio regionale, il Dipartimento di Protezione Civile, il Genio Civile e i settori interessati del Comune di Siracusa, al fine di coordinare le attività necessarie ad affrontare l'emergenza relativa al fenomeno dell'erosione e dell'arretramento della costa.

Alle ore 10:20 entrano i consiglieri Romano G., Bonafede e Ortisi.

L'Assessore Aloschi riferisce che il Settore igiene urbana è già operativo in collaborazione con la Capitaneria di Porto e che numerosi interventi sono stati effettuati, di concerto con i Settori Mobilità e Trasporti e Protezione Civile, per liberare le strade dai detriti. Sottolinea che solo attraverso un coordinamento tra tutte le forze coinvolte sarà possibile liberare completamente arenili e coste. Riferisce, inoltre, che in data 25 febbraio p.v. si terrà una riunione con la Capitaneria di Porto al fine di coordinare le attività autorizzative necessarie all'esecuzione delle operazioni di pulizia degli arenili.

L'arch. Di Gaetano evidenzia la necessità di effettuare una ricognizione tecnica dei rifiuti da raccogliere e smaltire, per questo chiede di acquisire le foto fornite in apertura di commissione affinché facciano parte integrante della deliberazione.

Interviene il consigliere Bonafede, il quale sottolinea il buon lavoro svolto dalla commissione e di aver da subito sposato l'argomento sottoposto dal presidente all'attenzione della commissione e l'importanza del ruolo della Commissione nel mantenere un costante raccordo con l'Amministrazione Comunale, affinché le operazioni di rimozione dei rifiuti e di ripristino dei litorali siano svolte nel modo più efficace e rapido possibile.

Il consigliere De Simone chiede se l'Ufficio igiene urbana sia a conoscenza dell'eventuale stanziamento di fondi destinati alla rimozione dei detriti.

Alle ore 10:35 entra la consigliera Zappulla.

L'arch. Di Gaetano riferisce che il Settore Ambiente ha già effettuato una prima stima dei costi, che dovrà essere condivisa con il Settore Protezione Civile e con la società incaricata per lo smaltimento, alla quale sarà affidato uno specifico servizio. Ribadisce, comunque, che il Settore provvederà alla rimozione dei detriti su strade e spiagge, ove non ha già provveduto a farlo.

L'Assessore Imbrò comunica che la Protezione Civile ha già rendicontato i danni causati dal ciclone. Evidenzia, tuttavia, la necessità che gli uffici emettano apposite ordinanze per intimare ai proprietari la rimozione dei manufatti crollati sulle aree pubbliche. L'Assessore sottolinea inoltre l'opportunità di avviare interventi strutturali di difesa della costa, anche mediante opere di ripascimento degli arenili, al fine di contrastarne l'arretramento in una prospettiva futura.

La consigliera Barbone condivide tale esigenza, evidenziando tuttavia come, nonostante anni di attività con l'Assessorato Territorio e Ambiente, non siano stati conseguiti risultati concreti. Chiede inoltre chiarimenti sulle modalità di smaltimento, da parte dei privati, dei detriti depositati nelle proprietà.

L'arch. Di Gaetano risponde che i privati dovranno provvedere autonomamente alla rimozione, potendo successivamente richiedere il ristoro delle spese sostenute, previa documentazione.

Il consigliere Bonafede evidenzia l'importanza di potenziare le esercitazioni di Protezione Civile anche per eventi calamitosi di vasta portata, come il ciclone "Harry".

L'Assessore Imbrò concorda, ma segnala che il Settore è attualmente impegnato in numerose attività, tra cui la preparazione della stagione estiva e le misure di prevenzione incendi, oltre a soffrire di una carenza di personale che non consente di evadere neppure il lavoro ordinario.

Il consigliere De Simone chiede se, nella stima dei danni, siano inclusi anche i costi per la rimozione e i mezzi necessari allo sgombero dei detriti.

L'Assessore Imbrò risponde che la Protezione Civile ha raccolto i dati trasmessi dai vari Settori comunali e li ha inoltrati al Genio Civile.

Il consigliere Burti chiede se la quantificazione sia comprensiva di tutte le fasi, inclusi rimozione, pulizia e trasporto.

L'arch. Di Gaetano precisa che le stime sono comprensive delle lavorazioni da effettuare e dei costi di smaltimento; inoltre sono state predisposte due tipologie di schede di intervento:

1 costi per le attrezzature, stimati in circa 750.000 euro, comprensivi dello smaltimento delle attrezzature danneggiate;

2 interventi di pulizia di spiagge, coste e litorali.

Relativamente al dibattito d'aula sullo smaltimento dei muri di recinzione delle ville, crollati sugli arenili, il Presidente chiede, vista la riunione di domani 25 febbraio p.v., per il tramite dell'Assessore Aloschi, che gli uffici sollecitino la Capitaneria di Porto a verificare e, ove necessario, ad esortare o ad emanare ordinanze rivolte ai privati per la rimozione dei detriti, quali muri crollati e alberi, presenti su litorali e arenili.

Il Presidente richiama inoltre l'attenzione dell'Assessore Pantano sulle condizioni critiche e pericolose di alcune strade litoranee, in particolare: la traversa Capo Ognina fino all'Asparano, la località denominate "Pane e Biscotti" e la strada di collegamento tra via Mar di Giava e via Mar dei Coralli. Tali strade sono molto importanti per il traffico residente e non. La traversa capo ognina è un percorso obbligato per molti automobilisti, l'arteria della zona di pane e biscotti è fondamentale per raggiungere internamente le tre strade, ma soprattutto per evitare, in uscita dalle traverse, di immettersi in prossimità di curva sulla SP 105.

L'Assessore Pantano riferisce che i danni alle strade poste sui litorali sono stati stimati in circa 315.000 euro, mentre quelli relativi alla fascia costiera ammontano complessivamente a circa 4 milioni di euro.

La consigliera Barbone chiede che il Settore trasmetta alla Commissione l'elenco delle strade danneggiate per le quali è stata richiesta la riqualificazione.

L'assessore Pantano fornisce apposita nota prot. nr. 22856 del 24/01/2026 e garantisce un veloce iter per queste arterie, concordando con quanto illustrato dal presidente.

Alle ore 11:25 esce il consigliere Romano G.

La consigliera Zappulla concorda con quanto espresso dal Presidente e auspica un efficace coordinamento tra tutti gli enti coinvolti, ciascuno per le proprie competenze.

Il Presidente, ringraziati gli intervenuti, rappresenta che, ultimate le audizioni la commissione provvederà ad approvare un apposito atto di indirizzo per cristallizzare quanto discusso in queste settimane. Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:35.

Il Presidente della Terza Commissione

Cons. Dott. A Buccheri

La segretaria di Commissione

Dott.ssa Fraccola Letizia



Firmato digitalmente da: Andrea Buccheri
Data: 30/03/2026 09:32:42